

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019. Codice Intervento **FP_ME_E91 Messina “I Stralcio Funzionale Torrente Larderia”** - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009.

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per l'affidamento dell'esecuzione delle Indagini ambientali - Caratterizzazione ambientale (All.2 e 4 del D.P.R. 120/2017) - Ing. Alberto Francesco Maria Fonte - CIG B229B1E7FC.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le*

risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” (G.U. n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “*Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221*”, ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: “*Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164*”;
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il “*Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*”, di seguito “*Fondo*”, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che “*Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ...*”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante “*Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*”;
- Considerato** che i progetti finanziati con il Fondo possono prevedere “*opere accessorie*” di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori - così come specificato al punto 2.1 “*Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni*” del D.P.C.M. del 27 settembre 2021;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 “*Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale*” del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;

- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 27 settembre 2021;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Vista** la nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale, tra l'altro, la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale *“È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, per un importo complessivo pari ad € 10.868.905,53;*
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale *“È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99”;*
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 487 del 13/12/2019 con il quale, tra l'altro, ha approvato *“l'unito nuovo elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Sicilia (Allegato 1) a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, [...], per un importo complessivo pari ad € 15.925.200,00”;*
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. SUA registro Decreti n. 227 del 07/12/2021 con il quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco degli interventi, aggiornando i precedenti elenchi di cui ai decreti direttoriali n. 571/20174, n. 419/2018 e n. 487/2019, per un importo complessivo pari ad € 2.294.357,11;
- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs.50/2016) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”;*
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , con la quale <i>“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”</i>
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Arch. Salvatore Lizzio le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Disposizione Commissariale n. 07 del 29 maggio 2024 e successive Disposizioni Commissariali n. 16 del 26/07/2024 e nn. 17, 18 e 19 del 26/07/2024, recante l'approvazione dei nuovi schemi di organigramma e funzionigramma;
Considerato	che l'intervento in oggetto Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019. Codice Intervento FP_ME_E91 MESSINA “I Stralcio Funzionale Torrente Larderìa” - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009 - risulta inserito nell'elenco del fondo di progettazione di cui al DD.STA n° 487 del 13 dicembre 2019, con un importo di finanziamento per la progettazione pari ad € 572.058,76 oltre oneri e iva (ovvero € 720.295,25 comprensivo di oneri ed iva);
Visto	il Decreto Commissariale n. 1098 del 25 giugno 2020 , con il quale è stato nominato RUP dell'intervento in oggetto l'ing. Antonino Cortese;
Visto	il Decreto Commissariale n. 1109 del 29 giugno 2020 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 562.225,32 oltre oneri e iva di cui € 87.000,00 per la spesa prevista per l'espletamento delle indagini geognostiche e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva, € 48.213,26 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica definitiva correlata alle indagini ed € 472.012,06 per la progettazione definitiva ed esecutiva e CSP;
Visto	il Decreto Commissariale n. 1251 del 23/06/2021 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, inerente all'intervento – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019 - Comune di Messina - Codice Intervento FP_ME_E91 MESSINA - Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019. Comune di MESSINA - “I° Stralcio Funzionale Torrente Larderìa” - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009 - CIG 8370194698, in favore dell'operatore economico COST. RTP: Ing. ANTONIO PIO D'ARRIGO (mandatario) - C&C ENGINEERING SRL (mandante) - ESSE INGEGNERIA S.r.l. (mandante) - Ing. SCALISE RAFFAELE (mandante) - Ing. NICOLA RUSTICA (mandante) - Ing. DOMENICO MANGANO (mandante) - Ing. AGOSTINO LA ROSA (mandante) - Ing. PASQUALE NICOTERA (mandante) - Ing. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO (mandante) - Ing. ALBERTO LO PRESTI (mandante) - Geol. PIERO MERK (mandante), con sede legale del capogruppo in Messina Via Gagini n. 6, C.F. DRRNNP55H14F158Y e P. IVA 01278540834, P.E.C.: antoniop.darrigo@ingpec.eu;
Visto	il Contratto rep. n. 722 del 29/03/2022 stipulato tra il Soggetto Attuatore dott. Maurizio Croce e l'R.T.P. Ing. ANTONIO PIO D'ARRIGO (mandatario) - C&C ENGINEERING SRL (mandante) - ESSE INGEGNERIA S.r.l. (mandante) - Ing. SCALISE RAFFAELE (mandante) - Ing. NICOLA RUSTICA (mandante) - Ing. DOMENICO MANGANO (mandante) - Ing. AGOSTINO LA ROSA (mandante) - Ing. PASQUALE NICOTERA (mandante) - Ing. MANUELA BARBAGIOVANNI GASPARO (mandante) - Ing. ALBERTO LO PRESTI (mandante) - Geol. PIERO MERK (mandante), avente ad oggetto l'affidamento servizi di ingegneria e architettura correlati all'acquisizione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, inerente all'intervento – Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019 - Comune di Messina - Codice Intervento **FP_ME_E91 MESSINA** - Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019. Comune di MESSINA - “I° Stralcio Funzionale Torrente Larderìa” - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009 - CIG 8370194698, registrato in pari data all'Ufficio delle entrate competente TXZ - Palermo - con il n. 10478 Serie 1T;

- Visto** il **Decreto Commissariale n. 217 del 09/02/2022** di approvazione del quadro economico di cui al decreto di finanziamento n. 1109 del 29/06/2020;
- Vista** la nota trasmessa a mezzo pec, acquisita agli atti di questo Ufficio in 05/04/2023 con il n. prot. 104774, con la quale il RUP, ha trasmesso il piano di indagini ambientali unitamente al verbale di presa d'atto e parere;
- Vista** la nota trasmessa a mezzo pec, acquisita agli atti di questo Ufficio in 19/07/2023 con il n. prot. 10021, con la quale il RUP, ha chiesto, tra l'altro, di volere procedere all'affidamento del servizio relativo all'esecuzione delle indagini ambientali;
- Considerato** che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 1109 del 29 giugno 2020 e ss.mm.ii. di finanziamento dei servizi inerenti all'espletamento delle indagini geognostiche e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva, per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica definitiva correlata alle indagini e per la progettazione definitiva ed esecutiva e CSP, nell'ambito dell'intervento Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019. Codice Intervento **FP_ME_E91 MESSINA “I Stralcio Funzionale Torrente Larderìa”** - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009;
- Visto** il **Decreto Commissariale a contrarre n. 97 del 17/01/2024**, con il quale, tra l'altro:
- ✓ si prende atto che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. Decreto Commissariale n. 1109 del 29 giugno 2020 e ss.mm.ii. di finanziamento dei servizi inerenti all'espletamento delle indagini geognostiche e di ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva, per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica definitiva correlata alle indagini e per la progettazione definitiva ed esecutiva e CSP, nell'ambito dell'intervento **FP_ME_E91 MESSINA “I Stralcio Funzionale Torrente Larderìa”** - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009;
 - ✓ è stato autorizzato l'affidamento dei servizi inerenti all'esecuzione delle **Indagini Ambientali**, relativamente all'intervento codificato denominato **Fondo di Progettazione FP_ME_E91 MESSINA “I Stralcio Funzionale Torrente Larderìa”** - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - CUP F47B16000500009 – nel Comune di Messina (ME), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 all'Ing. **Alberto Fonte**, Cod. Fisc. FNTLRT67T15C351M iscritto nell'Elenco dei professionisti tecnici accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 1777 del 16/10/2023, selezionato nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice;
 - ✓ il corrispettivo per i servizi in oggetto, quantificato facendo riferimento al prezziario generale per i lavori Pubblici nella Regione Siciliana (D.A. n. 17/GAB del 29 giugno 2022) per l'esecuzione delle indagini di che trattasi, risulta essere pari a **€ 33.289,25**, al netto del contributo previdenziale e dell'IVA, che **abbattuto del 20%** conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, risulta essere pari a **€ 26.631,40**, oltre oneri previdenziali ed IVA;
- Vista** la nota trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale del 18/01/2024 è stato proposto all'Ing. **Alberto Francesco Maria Fonte** l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, per un corrispettivo pari a € 26.631,40, oltre oneri e IVA, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente contratto;
- Vista** la nota trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale del 24/01/2024 l'Ing. **Alberto Francesco Maria Fonte** ha accettato l'incarico di cui al presente contratto per l'affidamento dei servizi di caratterizzazione sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la

succitata nota, come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, su Requisiti di ordine generale e di ordine speciale quale l'accreditamento dei laboratori di analisi per esecuzione di prove di laboratorio da organismi riconosciuti ai sensi della norma UNICEI EN ISO/IEC 17025:2018 e ss.mm.ii., in possesso di certificazioni nazionali e/o internazionali relative all'inserimento in circuiti di intercalibrazione specifici, laddove esistenti, che diano dimostrazione della qualità delle analisi;
2. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
4. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
5. Schema di disciplinare, timbrato e firmato;
6. Copia della Polizza RC Professionale per la copertura assicurativa dei rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale, ai sensi dell'art. 3, comma 5, lettera e) della legge 14 settembre 2011, n. 148 e ss.mm.ii., conversione del D. Lgs 13 agosto 2011, n. 138, disciplinata dall'art. 5, comma 1 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
7. Documento di Valutazione dei Rischi - Piano Operativo di Sicurezza;

Vista la nota prot. n. 1330/UC del 01/02/2024 questa stazione Appaltante invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio dell'esecuzione delle indagini ambientali;

Preso atto della verifica con esito positivo del possesso in capo all'Affidatario:

- dei requisiti prescritti per la procedura di affidamento diretto, come da documentazione conservata presso la Stazione Appaltante, Area Appalti e Contratti;
- dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. n.36/2023 per la stipula del disciplinare, come da documentazione conservata presso la Stazione Appaltante, Area Appalti e Contratti;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 24/luglio/2024, rep. n.1170;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 - DDSTA n° 487 del 13/12/2019. Codice Intervento **FP_ME_E91 Messina "I Stralcio Funzionale Torrente Larderia"** - Codice ReNDiS 19IRE91/G1 - **CUP F47B16000500009 - CIG B229B1E7FC** - l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 36/2023, **dell'esecuzione delle Indagini ambientali - Caratterizzazione ambientale (All.2 e 4 del D.P.R. 120/2017)**, nell'ambito dei lavori in oggetto, affidato con nota trasmessa telematicamente tramite Piattaforma Commissariale del 18/01/2024, all'**Ing. Alberto Francesco Maria Fonte**, con residenza e sede legale in Enna (EN), Viale Santa Caterina n. 24 cap. 94100, Cod. Fisc. FNTLRT67T15C351M, P. IVA 01082920867 e C.I.E. n. CA97036KO in corso di validità, iscritto all'Albo dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 856 del 04/06/2024, per un corrispettivo già decurtato del 20% data la procedura di affidamento diretto, pari ad **€ 26.631,40**, oltre oneri e iva.

Art. 3

Di prendere atto del **Disciplinare** sottoscritto tra le parti il **24/luglio/2024, rep. n.1170**, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo pari ad **€ 26.631,40**, oltre oneri e iva, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, al Comune di Messina (ME), nonché alle Aree "Amministrativa – Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "Monitoraggio - RIO" e al "Servizio 1 – Ufficio Tecnico" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
Arch. Salvatore Lizzio

Il Responsabile dell'Area Appalti e Contratti

Dott. Luigi Marano



Allegati: **Disciplinare d'Incarico**